



Dal 16 al 21 settembre, a Cuneo, in occasione della settimana Europea della mobilità, tornerà il Cuneo Bike Festival, con la sua seconda edizione

(<https://www.comune.cuneo.it/cuneobikefestival>)



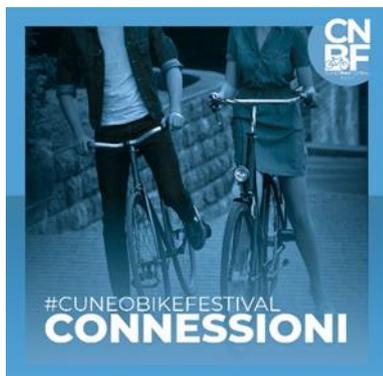
Un'anteprima il 9 settembre con ospiti d'eccezione. Poi vi accompagneremo con film proiettati in sala e la nostra città che cambia sino al fine settimana, dal 16 al 18 settembre: lì, in Piazza Foro Boario, un palco permanente prenderà vita tra incontri, interviste, parole e musica, per scambiare esperienze e suggestioni. Poi bike to work, bike to school e formazione fino a mercoledì 21 settembre. Il Cuneo Bike Festival 2022 non vede l'ora di incontrarvi.

IL PROGETTO

Ci siamo chiesti più volte quale sia il vero significato di una bicicletta. Ne abbiamo trovati molti, diversi per ciascuno. Tutti con un desiderio in comune: vedere più biciclette, sentire più spesso quel suono, quel vento spostato. A Cuneo vogliamo riunire tutti questi significati, parlandone e raccontandoli a chi, passandoci accanto, sia curioso di ascoltare una storia. Cuneo pedala, cammina e racconta al Cuneo Bike Festival 2022, dal 16 al 21 settembre.



LA FILOSOFIA



Il movimento della bicicletta è particolare perché permette l'incontro. Non solo quello fisico di due luoghi uniti dalle pedalate, ma anche quello di esperienze e ricordi, di sogni e visioni. Scesi di sella, spesso, ci sediamo da qualche parte e iniziamo a raccontare agli amici. Si chiama "connessione" ovvero stare insieme e capirsi, scoprirsi. Sarà il tema centrale del Cuneo Bike Festival 2022.

BICI E SCUOLA

Tra le immagini più belle che abbiamo in mente c'è quella di un giovane che esce da casa, al mattino presto, e, sulla propria bicicletta, va a scuola. In questa città succede e quando lo vediamo stiamo bene, stiamo meglio. La bicicletta e la scuola, due forme diverse di libertà, del movimento e del sapere, e quindi due forme diverse di crescita. La nostra soddisfazione è tutta qui: vedere crescere liberi i ragazzi che vivranno Cuneo e ogni altra città.



BICI E LAVORO



La frase torna spesso: "ma sì, ci vado in bici": Si inizia così ad andare al lavoro in bicicletta e quella piccola fatica per pedalare è in realtà un piacere che rende leggeri. Ci vuole meno tempo, quella pedalata riallinea i pensieri e si vede la città in cui si vive che cambia con le stagioni, magari si scoprono strade nuove, scorciatoie. Sicuramente si scopre che anche quel piccolo viaggio può cambiare la giornata, può migliorarla.



BICI E SALUTE

Si sta meglio in bicicletta e, tra le tante ragioni, la base crediamo sia una. Pedalare espone alla natura, a ciò a cui apparteniamo anche se talvolta ci sentiamo proiettati verso il futuro. In fondo, siamo semplici e complessi come il Monviso nelle nostre vie e quando lo capiamo stiamo meglio. Sta meglio la nostra mente, stanno meglio i nostri muscoli, le nostre articolazioni e tutto ciò che, da dentro, ci sostiene e ci fa essere quello che siamo.



BICI E DONNA



Molte donne che viaggiano in bicicletta se lo sono sentite dire: "ma viaggi da sola?". Come fosse strano o difficile. In realtà la bicicletta che abbiamo in mente assomiglia alle donne e alla loro autonomia, alla loro forza da affermare e alle fragilità da proteggere. Alle possibilità che inventano e costruiscono ogni giorno. I passi importanti si fanno sempre da soli, poi si condividono. Questo le donne lo sanno e lo fanno da sempre. Su e giù da una bicicletta.

